

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

Relazione del Collegio Sindacale esercitante attività di controllo contabile

Signori Soci della Triennale Servizi di Milano s.r.l.

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 2409-ter, primo comma, lettera c) del Codice Civile

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Triennale Servizi di Milano s.r.l. a socio unico chiuso al 31/12/2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo della Società; è nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

1. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

2. A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso al 31/12/2006, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2006 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

2. In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
 - abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
 - mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale
 4. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.
 5. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
 6. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
 7. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
 8. Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2006, in merito al quale non abbiamo nessuna segnalazione da riferire. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2006 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 2409-ter, terzo comma del Codice Civile rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.
 9. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
 10. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo per Euro 655 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	4.907.103
Passività	Euro	4.576.241
- Patrimonio netto (escluso il risultato dell'esercizio)	Euro	330.207
- Utile dell'esercizio	Euro	655

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	Euro	4.588.027
Costi della produzione	Euro	4.572.609
Differenza	Euro	15.418
Proventi e oneri finanziari	Euro	4.447
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Proventi e oneri straordinari	Euro	(12.836)
Risultato prima delle imposte	Euro	7.029
Imposte sul reddito	Euro	6.374
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	655

11. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
12. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2006.

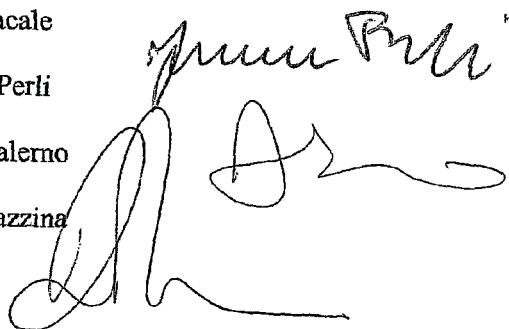
Milano, 11 aprile 2007

Il Collegio Sindacale

Avv. Francesco Perli

Dr. Domenico Salerno

Dr. Maurizio Scazzino



PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

Bilancio al 31/12/2006

Stato patrimoniale attivo		31/12/2006	31/12/2005
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)			
B) Immobilizzazioni			
<i>I. Immateriali</i>	276.628		7.229
- (Ammortamenti)	72.380		3.744
		204.248	3.485
<i>II. Materiali</i>	611.359		8.176
- (Ammortamenti)	31.147		2.043
		580.212	6.133
<i>III. Finanziarie</i>	14.683		8.603
		14.683	8.603
Totale Immobilizzazioni		799.143	18.221
C) Attivo circolante			
<i>I. Rimanenze</i>		30.911	30.911
<i>II. Crediti</i>			
- entro 12 mesi	2.957.637		1.468.353
- oltre 12 mesi	2.851		
		2.960.488	1.468.353
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		583.466	214.014
Totale attivo circolante		3.574.865	1.713.278
D) Ratei e risconti		533.095	39.134
Totale attivo		4.907.103	1.770.633
Stato patrimoniale passivo		31/12/2006	31/12/2005
A) Patrimonio netto			
<i>I. Capitale</i>		300.000	100.000
<i>IV. Riserva legale</i>		262	120
<i>VII. Altre riserve</i>		25.130	25.128
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>		4.815	2.126
<i>IX. Utile d'esercizio</i>		655	2.831

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Totale patrimonio netto		330.862	130.205
B) Fondi per rischi e oneri		12.312	
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		22.210	14.428
D) Debiti			
- entro 12 mesi	<u>3.046.899</u>	<u>3.046.899</u>	<u>1.520.471</u>
			1.520.471
E) Ratei e risconti		1.494.820	105.529
Totale passivo		4.907.103	1.770.633
Conto economico		31/12/2006	31/12/2005
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		2.811.163	2.528.196
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti			30.911
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	1.776.864		1.085.447
- contributi in conto esercizio			
- contributi in conto capitale (quote esercizio)			
		<u>1.776.864</u>	<u>1.085.447</u>
Totale valore della produzione		4.588.027	3.644.554
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		29.536	66.708
7) Per servizi		4.185.160	3.323.109
8) Per godimento di beni di terzi		12.912	234
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	132.684		115.399
b) Oneri sociali	41.623		28.828
c) Trattamento di fine rapporto	8.004		5.852
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi			
		<u>182.311</u>	<u>150.079</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	68.636		1.446
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	29.104		1.246
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	37.540		10.875
		<u>135.280</u>	<u>13.567</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12) Accantonamento per rischi			

13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		27.410	22.674
Totale costi della produzione		4.572.609	3.576.371
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		15.418	68.183
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- altri			
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	465		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	3.476		2.061
		3.941	2.061
		3.941	2.061
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	4		169
		4	169
17-bis) utili e perdite su cambi		510	(718)
Totale proventi e oneri finanziari		4.447	1.174
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie			
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi:			
- plusvalenze da alienazioni			
- varie	18.316		196
		18.316	196
21) Oneri:			
- minusvalenze da alienazioni			

- imposte esercizi precedenti			
- varie	31.152		41.409
		31.152	41.409
Totale delle partite straordinarie		(12.836)	(41.213)
Risultato prima delle Imposte (A-B±C±D±E)		7.029	28.144
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti	14.266		25.313
b) Imposte differite (anticipate)	(7.892)		
		6.374	25.313
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		655	2.831

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2006

Premessa

La società si occupa dell'organizzazione e della gestione di mostre, esposizioni, convegni, eventi, esclusivamente per conto e sotto la direzione del Socio Unico Fondazione La Triennale di Milano con particolare riguardo ai settori dell'architettura dell'urbanistica, del design e delle arti decorative e visive e della realizzazione di ogni altra attività commerciale strumentale, sempre accessoria e connessa agli scopi istituzionali della Fondazione "La Triennale di Milano".

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La società è posseduta interamente dalla Fondazione Triennale di Milano, Viale Alemagna n. 6, Milano C.F. 01423890159. La Società ha natura strumentale ed è stata costituita per svolgere le attività commerciali della Fondazione Triennale di Milano in conformità agli scopi istituzionali del socio unico, in attuazione all'art. 3, comma terzo, del D.Lgs 20 luglio 1999, n. 273 "Trasformazione in Fondazione dell'Ente Autonomo la Triennale di Milano".

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali del bilancio della Controllante al 31/12/2005, ultimo bilancio approvato.

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
B) Immobilizzazioni	4.971.383	3.735.756
C) Attivo circolante	2.012.871	2.988.726
D) Ratei e risconti	76.699	43.339
Totale Attivo	7.060.953	6.767.821
PASSIVO:		
A) Patrimonio Netto:		
Patrimonio disponibile	2.224.902	2.222.432
Patrimonio indisponibile	524.824	253.497
Altre riserve	5.077	2.246
Utile (perdite) dell'esercizio	1.688	2.470

B) Fondi per rischi e oneri	300.000	396.000
C) Trattamento di fine rapporto di lav. Sub.	205.153	195.125
D) Debiti	3.632.533	3.662.285
E) Ratei e risconti	166.777	33.766
Totale passivo	7.060.953	6.767.821

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione	4.446.107	4.094.487
B) Costi della produzione	(4.534.113)	(4.272.118)
C) Proventi e oneri finanziari	(31.353)	1.431
D) Rettifiche di valore di att. Finanziarie	-	-
E) Proventi e oneri straordinari	215.057	243.093
Imposte sul reddito dell'esercizio	(94.010)	(64.423)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.688	2.470

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

In data 25/10/2006 la Società ha deliberato un aumento oneroso del capitale sociale portandolo da €. 100.000 a €. 300.000. L'aumento di capitale è stato interamente sottoscritto e versato dal Socio Unico Fondazione Triennale di Milano.

Criteri di formazione

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma. Al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla Gestione.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2006 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione effettuata tenendo conto della funzione economica dell'elemento

dell'attivo o del passivo considerato consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante agli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, sono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto. Si riferiscono ai lavori eseguiti sulla nuova struttura realizzata in località Bovisa, dove è stato aperto un nuovo punto espositivo della Triennale di Milano. Si prevede che la struttura rimarrà aperta per 4 anni e tale è la durata residua del contratto di locazione degli ambienti utilizzati; pertanto gli ammortamenti sono stati effettuati al 25%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attese l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- costruzioni leggere: 10%
- impianti: 20%
- altri beni: 7,5, 12%, 20%, 30 %, 100%.

Le quote di ammortamento dei beni acquisiti nel corso dell'esercizio, diversamente da quanto effettuato nei passati esercizi, sono state calcolate in base ai mesi di possesso al fine di meglio rappresentare il loro deperimento fisico. I cespiti inferiori al milione sono stati ammortizzati secondo l'aliquota del bene di riferimento, ad eccezione delle macchine elettroniche che sono state ammortizzate interamente nell'esercizio in quanto si ritiene esauriscono interamente nell'esercizio la loro vita utile.

Al solo fine di ottenere il differimento del pagamento delle conseguenti imposte, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 109 comma 4 lettera b del Nuovo

T.U.I.R. sono stati conteggiati, extracotabilmente, ammortamenti al 50% per il primo esercizio di entrata in funzione del bene e ammortamenti ad aliquota del 100% per quello che riguarda i beni inferiori a 516 euro per un importo totale di Euro 33.054.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

I prodotti finiti, unica voce presente nell'inventario di fine anno, sono iscritti al costo di acquisto.

Fondi per rischi e oneri

La posta accoglie gli effetti dell'iscrizione della fiscalità differita passiva maggiormente dettagliata successivamente.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta, sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate dal Ministero dell'Economia.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni, nonché i crediti finanziari immobilizzati, sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

	Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
	204.248	3.485	200.763

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore all'1/1/06	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2006
Impianto e ampliamento e modifica statutaria	3.485	3.187	-	2.083	4.589
Spese incrementative su beni di terzi		266.211		66.553	199.658
arrotondamento		1			1